

MOBILITAZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE DISTACCATA DI TRIBUNALE In attesa di un 'sì' da Roma

Entro due giorni sarà reso noto l'elenco delle città che conserveranno la 'pretura'

Quella entrante sarà una settimana decisiva per l'inclusione o l'esclusione di Lugo dall'elenco delle città sedi della sezione distaccata di tribunale. La speciale commissione istituita presso il ministero di Grazia e giustizia dovrebbe infatti concludere i propri lavori entro domani o al massimo martedì e quindi consegnerà la lista delle città, già sedi di pretura, prescelte per dare continuità all'organo giurisdizionale. L'orientamento della Commissione è che per la provincia di Ravenna sia sufficiente una sola sede distaccata e in questo senso la scelta sembra ricadere su Faenza.

«Ma noi ci batteremo fino all'ultimo a favore di Lugo, in sede tecnica e anche dopo, in sede politica», dichiara il segretario del Comitato per Lugo, l'avvocato Angelo Bartolotti che venerdì sera ha informato gli avvocati ed i rappresentanti politici lughesi (fra

questi il segretario comunale del Pds e capogruppo consiliare Emanuela Giangrandi e il delegato del Polo, Cesare Bedeschi) dell'esito dell'incontro svoltosi giovedì a Roma con un rappresentante della Commissione ministeriale. «E' stato manifestato un apparente interesse e soprattutto sono state richieste indicazioni circa la capienza del palazzo di giustizia di Lugo e le disponibilità finanziarie del Comune per eventuali lavori», ha spiegato Bartolotti.

La delegazione lughese (che era composta, oltre che da Bartolotti, anche dall'avvocato Giovanni Baracca) si è anche impegnata ad inviare a Roma le piantine del palazzo ed il rogito dal quale risulta l'acquisto effettuato dal Comune nel febbraio scorso per poco più di tre miliardi di lire. La documentazione è già stata spedita e ad essa è stata allegata una lettera dalla quale risulta che

il Comune ha stanziato da tempo 3 miliardi e 700 milioni di lire per la ristrutturazione, così che l'eventuale istituzione a Lugo del giudice unico avrà costi zero per il Ministero, tanto che anche l'attuale personale in servizio in pretura sarebbe sufficiente per il nuovo ufficio.

Nella lettera è stato ricordato anche che il comprensorio di Lugo risponde pienamente, in termini di abitanti e di organismi economici ed imprenditoriali, ai requisiti indicati dal Ministero per le città sedi di giudice unico. Sono state inoltre allegate copie delle lettere a suo tempo fatte pervenire al ministero di Grazia e giustizia dal presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, dal presidente del tribunale di Ravenna, Giorgio Cilento, e dal pretore dirigente di Ravenna, Francesco Mario Agnoli, circa l'opportunità, a fronte dell'indicazione per Faenza, che anche Lugo sia sede di giudice unico.

Dopo le prese di posizione a favore della sezione distaccata del tribunale a Lugo rese pubbliche nei giorni scorsi da parte di Pri e Pds, ora anche Forza Italia ha diramato una nota nella quale si ricorda l'impegno del raggruppamento già espresso in occasione della votazione di un ordine del giorno in Comune e in Provincia e si associa «alle altre forze politiche favorevoli, nella mobilitazione in corso allo scopo di sviluppare le iniziative necessarie ad includere Lugo fra le sedi destinatarie» della sezione distaccata del tribunale.

TEATRO ROSSINI Abbonamenti 'contemporanei'

Prende il via domani, lunedì, la campagna abbonamenti di 'Ultima generazione', rassegna del teatro Rossini dedicata al teatro contemporaneo. Tra i cinque appuntamenti previsti (dal 20 gennaio) vi sono: il 'Vangelo dei buffi', la 'Ballata di Moni Ovadia, Marescotti e 'Il bacio della donna ragno'. L'abbonamento all'intera rassegna costerà 75mila lire per platea e palco e 60mila lire per la galleria. Invece chi volesse abbonarsi solo a quattro spettacoli (escluso cioè la 'Ballata di fine millennio' di Ovadia) il costo sarà di 60mila lire in platea e palco e 48mila in galleria. Per prenotazioni: biglietteria del 'Rossini' in piazza Cavour 17, tutti i giorni dalle 10.30 alle 13 e, dal lunedì al venerdì, anche dalle 16 alle 18.30.

COMMERCIO / INTERVIENE RAVAGLIA (CONFESERCENTI)

'Polemica solo lughese'

«L'apertura dei negozi l'8 dicembre è ormai una tradizione»

«La recente polemica sulle aperture festive dei negozi nel mese di dicembre non può che lasciare sbigottiti»: ad affermarlo è Gian Paolo Ravaglia, presidente della Confesercenti di Lugo il quale, con una lunga nota, è intervenuto nel dibattito in corso a Lugo sui problemi del commercio. «Esiste una normativa regionale — sottolinea ancora Ravaglia — che permette le aperture in tutte le giornate domenicali e festive di dicembre, aperture che sono abitudine consolidata in tutti i Comuni della Provincia. Questa opportunità rappresenta per i centri storici un momento di vivibilità importante e non certo solo per gli imprenditori. Perché — si

chiede allora il presidente della Confesercenti — solo a Lugo è nata questa insolita polemica sull'apertura dei negozi l'8 dicembre, tanto più che l'apertura è una facoltà, non un obbligo?».

Ravaglia quindi non ritiene giusto «scaricare sulla piccola impresa che rappresentiamo problemi che a noi giungono nuovi perchè nuovo è l'ipermercato di Lugo». E a proposito della nuova grande struttura commerciale, «le prese di posizione della Confesercenti sull'ampliamento del Globo e sulla nascita dell'iper sono state numerose e chiare, senza mai sottrarsi al confronto. Così non si può dire di altri da cui non accettiamo lezioni di

coerenza, visto che, al momento del dibattito in consiglio comunale sul Globo, la nostra richiesta di incontro inviata a tutti i gruppi politici non ha avuto alcun riscontro».

Occorre quindi, secondo Ravaglia, ragionare seriamente sui problemi del commercio e della vivibilità della città: «un'occasione importante per fare ciò sarà l'imminente discussione sul bilancio '98, dove verificheremo l'attenzione del Comune verso le politiche a sostegno del ruolo del commercio a Lugo e le proposte dei vari gruppi politici. E senza dimenticare interventi a livello nazionale quali il blocco delle autorizzazioni della grande distribuzione e il divieto alle vendite sottocosto».

Chiude l'Ultima generazione

Nelle Pescherie della Rocca di Lugo e a Casa Rossini si chiude oggi la mostra d'arte 'Ultima generazione' nelle quale sono esposte le opere di Francesco Bocchini, Giuseppe Navacchi, Cinzia Ortalli, Giulia Ricci, Sabrina Foschini, Andrea Guastavino, Luca Piovaccari, Gloria Salvatori, Stefania Galeati, Vincenzo Izzo, Maria Donata Papadia, Fabrizio Rivola e Annalisa Cattani. La mostra è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30.

CARLINO 30/11

CARLINO 30/11

Ufficiali dell'Unici in assemblea

LUGO - "Si tratta di uno dei momenti più salienti".

Così presenta il presidente Renzo Preda, l'assemblea generale degli ufficiali di Lugo prevista oggi alle ore 9.30.

"Siamo alle soglie dell'inizio del terzo millennio - continua - ed i tempi cambiano. L'evoluzione è in atto in tutti i settori della vita ed anche l'Unici, a livello nazionale e di sezione, deve adeguarsi a questo nuovo corso. Per tale motivo abbiamo bisogno della collaborazione di tutti gli ufficiali, per ascoltare i suggerimenti e consigli utili per la vita e la sopravvivenza stessa della nostra grande famiglia di sezione".

Sarà un'assemblea generale piena di grandi presupposti, con il presidente Renzo Preda che ha traghettato quest'anno il sodalizio attraverso le impegnative manifestazioni del Bicentenario del Tricolore nell'ambito lughese, ed altre iniziative importanti si preannunciano per il nascente 1998 e negli anni a seguire. Il prossimo anno che vedrà gli Ufficiali di Lugo sui "fronti" del 110° anniversario della nascita e dell'80° anniversario della morte di Francesco Baracca, il 75° anniversario della nascita dell'Aeronautica militare, la grande manifestazione aerea di settembre, ai quali è da unirsi il già cospicuo lavoro di rappresentanza, tanti momenti ai quali gli ufficiali lughesi faranno come sempre "quadrato".

Enio Iezzi

copied 30/11